



## GOSHIN JITSU ITALIA U.I.S.P. ARTI MARZIALI

Nome, marchio e colori  
registrati

### Regolamento generale (Manuale della qualità)

- 1) Ogni Società potrà svolgere tutte le attività previste dal calendario nazionale o regionale solo se iscritta regolarmente a Goshin Jitsu Italia con apposito modulo e dovrà essere affiliata presso i Comitati Territoriali UISP della regione di appartenenza.
- 2) Ogni Società dovrà allegare l'elenco delle cinture nere e degli allievi con i rispettivi gradi aggiornati. (solo per la prima adesione)
- 3) I direttori tecnici delle Società iscritte parteciperanno agli stages nazionali, regionali e di aggiornamento di loro competenza.
- 4) Dovranno distribuire agli allievi una copia del calendario che riguarda l'attività regionale ed alle C.N. anche il calendario dell'attività nazionale..
- 5) Rilasceranno all'allievo il libretto tecnico personale entro i primi sei mesi di attività e provvederò l'aggiornamento.
- 6) I direttori tecnici sono tenuti ad inserire nella didattica lo studio dei kata che costituiranno materia d'esame anche per passaggio di classe kiu.
- 7) Rilasceranno, all'atto dell'iscrizione dell'allievo, una copia del presente "manuale della qualità".
- 8) Gli istruttori dovranno attenersi scrupolosamente all'insegnamento di quanto previsto dal nuovo regolamento tecnico che verrà consegnato all'atto dell'iscrizione.
- 9) E' fatto divieto alle Società di inviare od esporre circolari, lettere, manifesti o quant'altro che non portino esclusivamente, oltre ai propri naturalmente, i simboli ed i colori del Goshin Jitsu Italia UISP.
- 10) I costi dei corsi regionali saranno uguali su tutto il territorio nazionale.
- 11) Struttura tecnica: a) Coordinamento Nazionale per tutte le attività, dove è previsto un responsabile, b) Commissione tecnica nazionale.
- 12) Tecnici Nazionali: ne fanno parte i responsabili tecnici di ogni regione che sosterranno l'esame di abilitazione.
- 13) Responsabili Tecnici Regionali: valutati e scelti dalla C.T.N. ed avranno l'obbligo di partecipare agli aggiornamenti previsti.
- 14) Tecnici regionali: ne fanno parte i responsabili tecnici di ogni società.
- 15) I corsi tecnici obbligatori di formazione per 1° e 2° Dan ( 1° Dan 16 anni), si terranno in regione.
- 16) I Signori tecnici che vorranno tenere all'interno della propria società i corsi di formazione dovranno partecipare ogni anno a tre appuntamenti di aggiornamento.
- 17) Il responsabile tecnico di ogni regione dovrà individuare una sede per gli allenamenti che rappresenti un riferimento per tutti quanti intendano approfondire lo studio dei Kata.
- 18) Ogni regione dovrà avere un responsabile per l'incremento del settore che fungerà anche da coordinatore per le varie iniziative e dovrà visitare saltuariamente le palestre durante le ore di lezione.
- 19) Gli esami per passaggio dal 1° al 4° Dan si terranno nelle varie regioni con possibilità di recupero dopo quattro mesi. Per quanto riguarda il 5° Dan la preparazione sarà individuale e comporterà la presentazione di una tesi orale, presentando un'argomento a tempo debito, e sarà prevalentemente tecnica, oltre all'esposizione dei Kata sia da Tori che da Uke. (vedi regolamento esami)
- 20) I corsi tecnici di formazione per 3° e 4° Dan saranno tenuti dal responsabile tecnico regionale che dovrà sceglierne la sede e dovranno essere a costo zero.
- 21) Istruttori: Minimo 18 anni di età, in possesso del 2° Dan. Durata del corso un anno; oltre alle materie di formazione l'aspirante dovrà praticare un periodo d'insegnamento di almeno 20 ore, documentate, affiancato da un istruttore qualificato che garantirà per lui e ne valuterà le capacità rilasciando un nulla osta scritto che permetterà all'allievo di sostenere l'esame di qualifica. Il candidato avrà l'obbligo di frequenza a tutte le lezioni delle varie materie previste per la formazione ma sosterrà l'esame prevalentemente per la parte tecnica e didattica.
- 22) L'insegnamento con deroga avrà una durata massima di 2 anni.
- 23) Il Settore si farà carico di aiutare gli istruttori che volessero aprire nuove palestre con le procedure da seguire per la costituzione di una nuova società o con il prestito gratuito del tatami o di altre attrezzature necessarie per l'avvio dell'attività.
- 24) Gli allievi potranno sostenere l'esame di passaggio di cintura solo se avranno partecipato almeno ad uno stage tecnico regionale (documentato) che sarà organizzato per il loro grado nell'arco dell'anno sportivo.
- 25) Gli allievi che intendessero cambiare palestra per scelta o per causa maggiore, dovranno chiedere il nulla osta alla società di appartenenza.
- 26) Per chi volesse saltuariamente frequentare altre palestre dovrà informare il D.T. della società di appartenenza.
- 27) Gli allievi all'atto dell'iscrizione dovranno riempire in ogni parte un apposito modulo e non potranno iniziare attività alcuna se privi di certificazione medica e di tagliando assicurativo che verrà rilasciato dalla società medesima.
- 28) Nei calendari regionali saranno inserite date per raduni di carattere agonistico, la partecipazione a detti incontri non sarà obbligatoria in quanto è stato stabilito che l'attività agonistica sia facoltativa
- 29) Attenzione il "manuale della qualità" prevede solo l'uso della modulistica ufficiale che sarà disponibile presso le Società o scaricabile da internet sul sito [www.goshinjitsuitalia.com](http://www.goshinjitsuitalia.com)
- 30) I gradi e le qualifiche rilasciati da altri Enti o Federazioni saranno riconosciuti solo dopo verifica tecnica e con l'esposizione dei Kata previsti da Goshin Jitsu Italia in relazione al grado da riconoscere e dopo almeno 12 mesi dalla data di iscrizione.
- 31) L'adesione da parte delle Società a Goshin Jitsu Italia U.I.S.P. per tutti i settori avrà costo zero.

I gradi saranno Goshin Jitsu Italia UISP

